

# Per Periti Industriali a PISA "CORSO DI AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE"

Patrocinato dal



Collegio dei Periti Industriali  
e dei Periti Industriali  
Laureati della Provincia di Pisa

## NOTE INTRODUTTIVE AL CORSO

Il PERITO INDUSTRIALE grazie a questo corso di specializzazione potrà sviluppare **nuovi mercati di attività consulenziale** in campo ambientale. Per agevolare questa attività, a fine corso, **invieremo i nominativi** dei corsisti a tutti gli enti pubblici, consorzi, imprese edili e studi associati, nonché a tutte le **Aziende** che, nei diversi settori merceologici, **necessitano di essere supportate da esperti in campo ambientale**, anche per una **maggiore garanzia di tipo legale**, quando si osserva che per semplici non conformità di tipo documentale, sono previste anche **sanzioni penali**.

La risoluzione delle problematiche ambientali in azienda è, spesso, subordinata a **specifiche competenze tecniche** tipiche della professionalità del **PERITO INDUSTRIALE**. Infatti, il PERITO INDUSTRIALE ha la professionalità necessaria per offrire una consulenza di progettazione e perizie di quelle opere necessarie alla messa a norma delle aziende, ai sensi delle nuove normative ambientali. Professionalità che, grazie al corso, si potrà estendere anche al disbrigo di tutte le **necessarie pratiche di autorizzazione ambientale**, fornendo così una consulenza completa e di alto profilo.

Qui di seguito riportiamo alcuni esempi di applicazione operativa della professionalità acquisita dal PERITO INDUSTRIALE tramite questo corso:

- 1) Gestione problematiche ambientali nell'edilizia e cantieristica (gestione rifiuti speciali e pericolosi, compilazione dei registri di carico e scarico, formulari di identificazione rifiuti, terre e rocce da scavo, ecc...)
- 2) Consulenza per gestione pratiche amministrative per ottenimento autorizzazioni nelle attività di bonifica dei siti inquinati ed Autorizzazione Unica (energie rinnovabili)
- 3) Consulenza per gestione pratiche amministrative per iter di valutazione impatto ambientale
- 4) Gestione pratiche amministrative per ottenimento autorizzazioni ambientali, in seguito a perizie tecniche ed attività di consulenza ordinaria

**Per meglio comprendere** la potenzialità che il CORSO può offrire nell'aumentare la professionalità del PERITO INDUSTRIALE, estendendola al settore ambientale, in riferimento alle diverse attività di consulenza e progettazione svolte, **di seguito vi presentiamo il CORSO in dettaglio.**

**Per ulteriori informazioni vi preghiamo di contattarci al 0521-648866**



Patrocinato dal Collegio dei Geometri di Pisa  
Patrocinato dall'Ordine degli Ingegneri di Pisa

ACCREDITATO E PATROCINATO DA



Collegio dei Periti Industriali  
e dei Periti Industriali  
Laureati della Provincia di Pisa

CON LA COLLABORAZIONE DEL



Consiglio Nazionale delle Ricerche



Consiglio Nazionale delle Ricerche  
ISTITUTO PER LO STUDIO DEGLI ECOSISTEMI  
Sede di Pisa

Per Periti Industriali di **PISA CITTA' E PROVINCIA**

## CORSO DI AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE

AL CORSO SARANNO TRATTATE LE PROBLEMATICHE AMBIENTALI  
NEL SETTORE EDILIZIA E CANTIERISTICA

CORSO AMBIENTALE DI SPECIALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO APERTI A PERITI INDUSTRIALI ISCRITTI  
AL COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PISA

**Ai Periti Industriali e Periti Industriali Laureati la partecipazione al corso dà diritto a  
20 CREDITI FORMATIVI, PER LA FORMAZIONE CONTINUA, PER CICLO INTERO 8 INCONTRI**

PER FORNIRE NUOVI STRUMENTI DI LAVORO, SBOCCHI PROFESSIONALI ED AUMENTARE/PERFEZIONARE L'ATTIVITÀ DEL PERITO INDUSTRIALE, NEGLI STUDI DI PROGETTAZIONE, NELLE IMPRESE EDILI, NELLE AZIENDE PRODUTTIVE, NEGLI STUDI DI CONSULENZA SICUREZZA E QUALITÀ, NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, **IL CORSO AFFRONTA IN MODO APPROFONDITO GLI ITER AMMINISTRATIVI DI AUTORIZZAZIONE**, PER LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI IN AZIENDA (CODIFICA, STOCCAGGIO, TRASPORTO E CONFERIMENTO), **I RIFIUTI IN EDILIZIA E CANTIERISTICA (MODULISTICA OBBLIGATORIA IN CANTIERE, CORRETTO SMALTIMENTO DI ROCCE, TERRE DA SCAVO ED INERTI)**, LA BONIFICA DEI SITI INQUINATI, LA DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE DI ORIGINE PRODUTTIVA E LA V.I.A. E V.A.S., L'AUTORIZZAZIONE UNICA (Autorizzazione Pesistica e VIncA).

**ATTENZIONE!!! Il corso affronta le importanti modifiche ed integrazioni alla parte IV del D.Lgs. 152/06 (RIFIUTI) presenti nel decreto D.Lgs. 205/10 e s.m.i., nonché le recentissime disposizioni di legge riguardante il SISTRI**

### Obiettivi

Il Corso, in ottemperanza alle novità normative ambientali a cui sono soggette Aziende, Enti Pubblici e privati, si pone come obiettivo quello di supportare la figura professionale del PERITO INDUSTRIALE, nell'espletamento delle molteplici **pratiche amministrative di autorizzazione** che, sempre più, condizionano le **attività di consulenza ambientale** in Azienda ed in particolare nelle attività di progettazione di opere civili e nelle imprese edili. Questo, grazie alla presenza, nel **corpo docente**, di **funzionari delle Amministrazioni Pubbliche** preposte al **rilascio delle autorizzazioni** ed al **controllo in azienda** delle conformità legislative, competenti per territorio.

Il corso, **METTENDO A CONFRONTO I CORSISTI CON GLI AMMINISTRATORI PUBBLICI (Provincia di PISA, Settore Ambiente)**, si propone di preparare tecnici in grado di affrontare le problematiche esistenti, a livello gestionale e burocratico, che si possono riscontrare nelle attività di progettazione (impiantistica, edilizia, ecc..) e consulenza tecnico-amministrativa, nella gestione dei rifiuti e bonifiche, delle acque reflue e nelle procedure di V.I.A. e V.A.S., Autorizzazione Paesistica e Valutazione d' Incidenza Ambientale.

A tal fine si **affronteranno**, in modo approfondito, tutta la principale **normativa** in materia di **richieste autorizzative**, nelle singole matrici ambientali, con **definizione dei ruoli e competenze svolte dagli Enti Pubblici, attraverso linee guida, per singolo settore, le modalità per comprendere e gestire correttamente tutto l'iter burocratico-amministrativo-autorizzatorio**.

### Destinatari

Il CORSO aperto ai **PERITI INDUSTRIALI liberi professionisti e studi associati, imprese edili, Aziende di produzione** rilascia un **ATTESTATO DI FREQUENZA**. Particolarmente utile per coloro che devono **saper gestire le problematiche in campo ambientale**, con particolare specializzazione nella gestione delle pratiche autorizzatorie.

<b>DOCENTI</b>	Provincia di Pisa e CNR-ISE di Pisa (dettaglio vedi programma di seguito)		
<b>Sede CORSO</b>	PISA, aula presso CNR		
<b>Orario lezioni</b>	15:00 – 19:00 (4 ore)	<b>Date seminari</b>	29.11.2011 – 01/06/13/15/20.12.2011
<b>Numero lezioni</b>	8 incontri		10/12.01.2012
<b>Materiale didattico</b>	Dispense delle lezioni, scaricabili da ns. sito tramite password		
<b>QUOTA ISCRIZIONE</b>	<b>Ciclo intero 8 incontri: 490,00€ + I.V.A. (20 CREDITI FORMATIVI)</b> <b>Ciclo 6 incontri (acqua, rifiuti, aria, bonifiche): 290,00€ + I.V.A. (15 CREDITI FORMATIVI)</b> <b>Ciclo 2 incontri (V.I.A., Energie Rinnovabili): 220,00€ + I.V.A. (6 CREDITI FORMATIVI)</b>		
<b>Segreteria CORSI</b>	Tel.: 0521/648866 – info@ecoutilitycompany.com		

## SINTESI ARGOMENTI delle LEZIONI

Titolo Lezione - Docenti	Contenuti Lezioni	Date - Orari
<p><b>ACQUE REFLUE</b>            Novità al quadro legislativo, adempimenti amministrativi, apparato sanzionatorio  <u>Dr.ssa Cristiana Fichi</u>            (Provincia di Pisa)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disciplina degli scarichi: il quadro normativo vigente nazionale e regionale</li> <li>- Enti territoriali competenti in materia di acque</li> <li>- La definizione di scarico</li> <li>- Classificazione delle acque reflue</li> <li>- I corpi ricettori ed i valori limite allo scarico</li> <li>- Le competenze in materia di autorizzazioni allo scarico</li> <li>- Autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali: aspetti tecnico-amministrativi</li> <li>- Autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali: aspetti tecnico-amministrativi</li> <li>- Regime autorizzativo delle acque di prima pioggia e delle acque reflue di dilavamento</li> <li>- Trattamenti appropriati per acque reflue urbane provenienti da agglomerati con popolazione equivalente inferiore a 2.000 A.E.</li> <li>- Il Piano di tutela delle acque e i vincoli territoriali</li> <li>- Le diffide</li> <li>- Le sanzioni amministrative e penali</li> </ul>	<p style="text-align: center;">29            novembre            2011            -            15.00-19.00</p>
<p><b>RIFIUTI</b>            Novità al quadro legislativo, adempimenti amministrativi, Apparato sanzionatorio  <u>Ing. Irene Moroni</u>            (Provincia di Pisa)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quadro generale della normativa, alla luce delle importanti novità legislative apportate alla 152/06 dal Decreto Legislativo 205/10 e dal D.M.: 22/12/2010, in materia di gestione rifiuti e di particolari categorie di rifiuti, nonché competenze degli Enti locali;</li> <li>- Definizioni, la nozione di rifiuto; l'esclusione dei sottoprodotti e delle materie prima secondarie;</li> <li>- Art. 186 D.lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, per la corretta interpretazione delle TERRE e ROCCE DA SCAVO in EDILIZIA;</li> <li>- La corretta attribuzione del codice CER, con riguardo anche alle terre e rocce da scavo;</li> <li>- Operazioni di smaltimento e recupero. Autorizzazioni e Comunicazioni, il deposito temporaneo, anche nella cantieristica ed edilizia;</li> <li>- Le modifiche al sistema delle autorizzazioni;</li> <li>- I registri di carico e scarico, i formulari, la dichiarazione MUD: i soggetti obbligati e le semplificazioni, con riferimento anche alla CANTIERISTICA ed EDILIZIA</li> <li>- Aggiornamento su sistema SISTRI</li> <li>- Le principali differenze tra illeciti amministrativi, illeciti penali e cenni all'apparato sanzionatorio</li> </ul>	<p style="text-align: center;">01 e 06            dicembre            2011            -            15.00-19.00</p>
<p><b>EMISSIONI IN ATMOSFERA A.I.A. e I.P.P.C.</b>            Novità al quadro legislativo, adempimenti amministrativi, Apparato sanzionatorio  <u>Dr. Alessandro Sanna</u>            (Provincia di Pisa)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Normativa, nazionale e regionale in materia di inquinamento atmosferico;</li> <li>- Scadenza autorizzazioni (termine entro 2011) emissioni in atmosfera relative a stabilimenti esistenti al luglio 1988 (dall'art. 281 comma 1 del D.Lgs 152/06 modificato dal D.Lgs 128/2010).</li> <li>- nuovi criteri di riautorizzazione, che potranno prevedere anche adeguamenti impiantistici e gestionali</li> <li>- Linee guida della Provincia di Pisa, favorendo al contempo gli stabilimenti a minore impatto ambientale con apposite autorizzazioni semplificate.</li> <li>procedure per il rilascio delle nuove autorizzazioni di attività esistenti</li> <li>- I.P.P.C. ed l'Autorizzazione Integrata Ambientale: legislazione nazionale e regionale</li> <li>- Le attività IPPC e la reportazione con la normativa di settore e con la direttiva comunitaria sulla riduzione delle emissioni di solventi (COV).</li> </ul>	<p style="text-align: center;">13            dicembre            2011            -            15.00-19.00</p>
<p><b>BONIFICHE SITI INQUINATI</b>            Novità al quadro legislativo, adempimenti amministrativi, Apparato sanzionatorio  <u>Dott. Simone Arrighi</u>            (Provincia di Pisa)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quadro normativo di riferimento in materia di bonifiche di siti contaminati.</li> <li>- Campo di applicazione e definizioni (CSC e CSR).</li> <li>- Procedure operative ed amministrative previste per la bonifica dei siti inquinati (art. 242 D.Lgs. 152/06).</li> <li>- Procedure semplificate (art. 249 e All. 4 al Titolo V D.Lgs. 152/06).</li> <li>- Fasi progettuali:</li> <li>- Piano della caratterizzazione</li> <li>- Analisi di rischio</li> <li>- Progetto operativo di bonifica</li> <li>- Scheda di sintesi del sito (DGR n. 22-12378 del 26/04/04 e DD n. 263 del 12/05/2008).</li> <li>- Verifiche e controlli.</li> <li>- Certificazione di avvenuta bonifica.</li> <li>- Esempi di procedimenti di bonifica.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">15            dicembre            2011            -            15.00-19.00</p>

Titolo Lezione - Docenti	Contenuti Lezioni	Date - Orari
<p><b>FITOTRATTAMENTO PER LA BONIFICA</b>            Valorizzazione di suoli, sedimenti e fanghi civili  <u>Dr.ssa Grazia Masciandaro</u>            (Biologo, ricercatore del C.N.R.-I.S.E. di Pisa)</p>	<p><b>Fitotrattamento per la bonifica e la valorizzazione di suoli, sedimenti e fanghi civili</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di "Bioremediation"</li> <li>2. Valutazione dell'inquinamento in diverse matrici ambientali</li> <li>3. Casi studio a livello di mesoscala</li> <li>4. Trasferimento delle tecnologie su scala reale di campo</li> </ol> <p><b>Fitotrattamento come tecnica di valorizzazione, disinquinamento e recupero eco-funzionale di diverse matrici ambientali</b>            Le piante e i microrganismi a livello radicale permettono di ridurre l'inquinamento (composti organici ed inorganici) e di migliorare le caratteristiche chimico-fisiche e biologiche di diverse matrici. Si riporta alcuni esempi:</p> <p><b>a. Fanghi reflui civili</b>            L'interazione tra piante (<i>Phragmites australis</i>) e microrganismi permette in brevi periodi di tempo (2anni) di ridurre notevolmente il contenuto di acqua (90%), di stabilizzare la sostanza organica, ottenendo un materiale applicabile in campo agronomico con metalli pesanti non bio-disponibili e privo di composti organici tossici, di chiudere il trattamento delle acque all'interno dell'impianto di depurazione e di abbattere i costi (rispetto a tecnologie tradizionali) di più del 50%.</p> <p><b>b. Sedimenti marini di dragaggio</b>            L'utilizzo di piante compatibili con le estreme caratteristiche chimico-fisiche dei sedimenti, e di sostanza organica stabilizzata, consente l'abbattimento dei contaminanti organici e inorganici fino al 50%, e il miglioramento delle caratteristiche chimico-fisiche e biologiche per il loro riutilizzo ambientale come tecno-suolo</p> <p><b>c. Suolo</b>            L'associazione di specie vegetali arbustive e/o arboree, sostanza organica e lombrichi (<i>Eisenia fetida</i>) risulta efficace nella rimozione di contaminanti organici e inorganici (50% e 30% rispettivamente) e nel recupero funzionale di un suolo storicamente contaminato.</p>	<p>20 dicembre 2011 - 15.00-19.00</p>
Titolo Lezione - Docenti	Contenuti Lezioni	Date - Orari
<p><b>VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE</b>            Autorizzazione Unica: VIncA e Autorizzazione paesistica novità al quadro legislativo, adempimenti amministrativi, apparato sanzionatorio  <u>Ing. Ada Guarino</u>            (Provincia di Pisa)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il regime normativo: l'entrata in vigore del D.lgs. n. 4/2008 e le ultime novità normative;</li> <li>- Opere e progetti soggetti a procedura di V.I.A. (i nuovi elenchi);</li> <li>- Procedure, tempistiche e modalità di partecipazione;</li> <li>- Gli Enti coinvolti nei procedimenti di V.I.A.;</li> <li>- La predisposizione della documentazione tecnica e dello Studio di Impatto Ambientale: rapporti con gli Enti competenti.</li> <li>- La relazione fra la Valutazione di impatto Ambientale e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).</li> <li>- Procedura Unica di autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili</li> <li>- La relazione fra Procedura Unica e la V.I.A.</li> <li>- <b>La Valutazione d'Incidenza e l'Autorizzazione Paesaggistica nell'ambito della Procedura Unica.</b></li> <li>- Accenno sulle procedure semplificate.</li> <li>- Il regime normativo: il vigente testo del Dlgs.387/2003 e le ultime novità normative nazionali e regionali.</li> <li>- La relazione fra Procedura Unica e la V.I.A.</li> <li>- Accenno sulle procedure semplificate</li> </ul>	<p>10 gennaio 2012 - 15.00-19.00</p>
Titolo Lezione - Docenti	Contenuti Lezioni	Date - Orari
<p><b>PROCEDURA UNICA</b>            Novità al quadro legislativo, adempimenti amministrativi, apparato sanzionatorio  <u>Ing. Francesco Re</u>            (Provincia di Pisa)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>PROCEDURA UNICA</b> di autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili</li> <li>- Il regime normativo: il vigente testo del Dlgs.387/2003 e le ultime novità normative nazionali e regionali.</li> <li>- Opere e progetti soggetti alla Procedura Unica.</li> <li>- I nuovi limiti imposti dalla normativa per la realizzazione degli impianti.</li> <li>- Procedure, tempistiche e modalità.</li> <li>- Gli Enti coinvolti nella Procedura Unica.</li> <li>- Gli effetti della Procedura Unica.</li> <li>- La predisposizione della documentazione tecnica: rapporti con gli Enti competenti.</li> <li>- La relazione fra Procedura Unica e la V.I.A.</li> <li>- <b>La Valutazione d'Incidenza e l'Autorizzazione Paesaggistica nell'ambito della Procedura Unica.</b></li> <li>- Le procedure di esproprio nell'ambito della Procedura Unica.</li> <li>- Accenno sulle procedure semplificate.</li> </ul>	<p>12 gennaio 2012 - 15.00-19.00</p>

# CORSO DI AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE

CORSO per PERITI INDUSTRIALI e tecnici ambientali

**SEDE: PISA**

Modulo da restituire compilato e firmato, al n° fax **0521 – 390940**

## DATI PERSONALI DELL'ISCRITTO

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

Professione/Ruolo \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

### Dati fatturazione

**La fattura deve essere intestata e inviata a:**

Ragione Sociale (o Cognome e Nome)

\_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

## DATI PER PAGAMENTO

CONTATTARE NS. AMMINISTRAZIONE PER MODALITA' PAGAMENTO.

Telefono: 0521 - 648866

### Condizioni contrattuali

#### 1. Facoltà di recesso

Fino a 15 giorni consecutivi antecedenti la data d'inizio del corso prescelto, il partecipante potrà recedere senza dovere alcun corrispettivo a Eko Utility e Formazione, che provvederà al rimborso dell'intera quota se già pervenuta.

#### 2. Clausola penale

Oltre il termine di cui sopra e fino al giorno di inizio corso, il partecipante potrà recedere pagando un corrispettivo pari al 50% della quota di iscrizione, che potrà essere direttamente trattenuta dalla società, se la quota è già stata versata. Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo provvederà ad emettere la relativa fattura.

#### 3. Facoltà di cancellazione/spostamento corso

Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo, nel caso di non raggiungimento del quorum minimo di iscrizioni, si riserva la facoltà di cancellare l'effettuazione del corso. In subordine, Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo può decidere di rinviare l'effettuazione del corso. In caso di necessità il corso può essere ricollocato in altra sede cittadina.

In caso di cancellazione del corso, la responsabilità di Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo si intende limitata al rimborso della quota di iscrizione già pervenuta. Inoltre, al fine di garantire l'erogazione del corso, Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo si riserva la facoltà di sostituire un docente indisposto a presenziare in aula con docente di equivalente livello ed esperienza, nonché (se del caso) a spostare l'orario della lezione, sempre al medesimo scopo.

Data \_\_\_\_\_

Firma per la specifica approvazione delle clausole 1 (Facoltà di recesso), 2 (Clausola penale), 3 (Facoltà di cancellazione CORSO).  
Art. 1341, 2° comma c.c.

Firma \_\_\_\_\_

(con timbro, se Azienda)

## Decido di iscrivermi al

- Ciclo intero 8 incontri: 490,00€ + I.V.A..** (Riconosciuti 20 CREDITI FORMATIVI)
- Ciclo 6 incontri (acqua, rifiuti, aria, bonifiche): 290,00€ + I.V.A.** (Riconosciuti 15 CREDITI FORMATIVI)
- Ciclo 2 incontri (V.I.A., Energie Rinnovabili): 220,00€ + I.V.A.** (Riconosciuti 6 CREDITI FORMATIVI)

### PRIVACY - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.Lgs.196/2003.

Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo, in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" informa che presso Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo sono archiviati dati personali anagrafici e commerciali. I dati raccolti saranno oggetto di "Trattamento" idoneo a garantire sicurezza e riservatezza, nel rispetto delle regole fissate dal Codice. 1) I dati personali oggetto di Trattamento sono finalizzati a dare assistenza all'uso di Eko Utility e Formazione; all'invio di comunicazioni relative ai servizi del portale; all'invio di comunicazioni commerciali, promozionali o a iniziative dello stesso, di società del gruppo o di società terze che collaborano con Eko Utility e Formazione; all'invio di contenuti redazionali sui temi del portale. 2) Il conferimento dei dati personali, all'atto della registrazione gratuita è obbligatorio per poter ricevere la Newsletter e usufruire dei Servizi di Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo. Di conseguenza la mancata registrazione comporta l'impossibilità di usufruire di quei servizi che richiedono l'utilizzo di userID e password e il ricevimento della newsletter. 3) I dati assunti saranno comunicati agli uffici amministrativi di Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo nonché ai propri consulenti fiscali per assolvere agli obblighi tributari e di tenuta della contabilità, nonché, eventualmente, a terzi per l'attivazione, gestione e/o mantenimento dei servizi forniti da Eko Utility e Formazione. 4) E' diritto dell'utente poter ottenere da Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo in qualunque momento: aggiornamento, rettifica, integrazione dei dati, cancellazione, trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati contattando il titolare del trattamento Eko Utility e Formazione di Riccò Matteo. **Mail:** info@ecoutilitycompany.com

**FIRMA** \_\_\_\_\_